

**A CASA
E AL LAVORO
SCEGLI
Planetel**

**FIBRA FINO A 1 GIGA
E NAVIGHI SUPERVELOCE!**

Fibra 035 204070 www.fibra.planetel.it

Il Caffè di Bergamo & Sport

www.bergamoesport.it

Gdf e Flow-Meter in gol per la solidarietà

PRIMO PIANO In festa per il calendario storico che aiuterà l'Associazione Italiana Persone Down



UNA GRANDE FESTA - I ragazzi dell'Accademia GdF di Bergamo e i calciatori della No Limits di Lodi ospiti martedì pomeriggio alla Flow-Meter di Roberto Paratico **Servizi a pagina 3**

IL LIBRO

Fantastica Atalanta sipario alzato sul capolavoro edito da Giulio Panza

Servizi A PAGINA 6

Scuole di ballo in ripresa

L'INCHIESTA Parola a Claudia Pedretti e a Stefano Tarzia

CHI CI FA BALLARE - Claudia Pedretti e il Caballo Loco **A pagina 8**

A GIOCATORI-STUDENTI MERITEVOLI

Dir Sport Bergamo Cinque borse di studio

Servizi A PAGINA 6



Il grande cuore dell'Accademia GdF

PRIMO PIANO Ecco il calendario storico. Finanzierà l'Associazione Italiana Persone Down



CAMPIONI DI SOLIDARIETA' - Immagini dal bellissimo pomeriggio di martedì a Levate nell'azienda Flow-Meter, protagonisti i ragazzi dell'Accademia GdF e i calciatori dell'Asd No Limits di Lodi, appuntamento che ha chiuso una giornata indimenticabile. Sotto il calendario 2022 della Guardia di Finanza

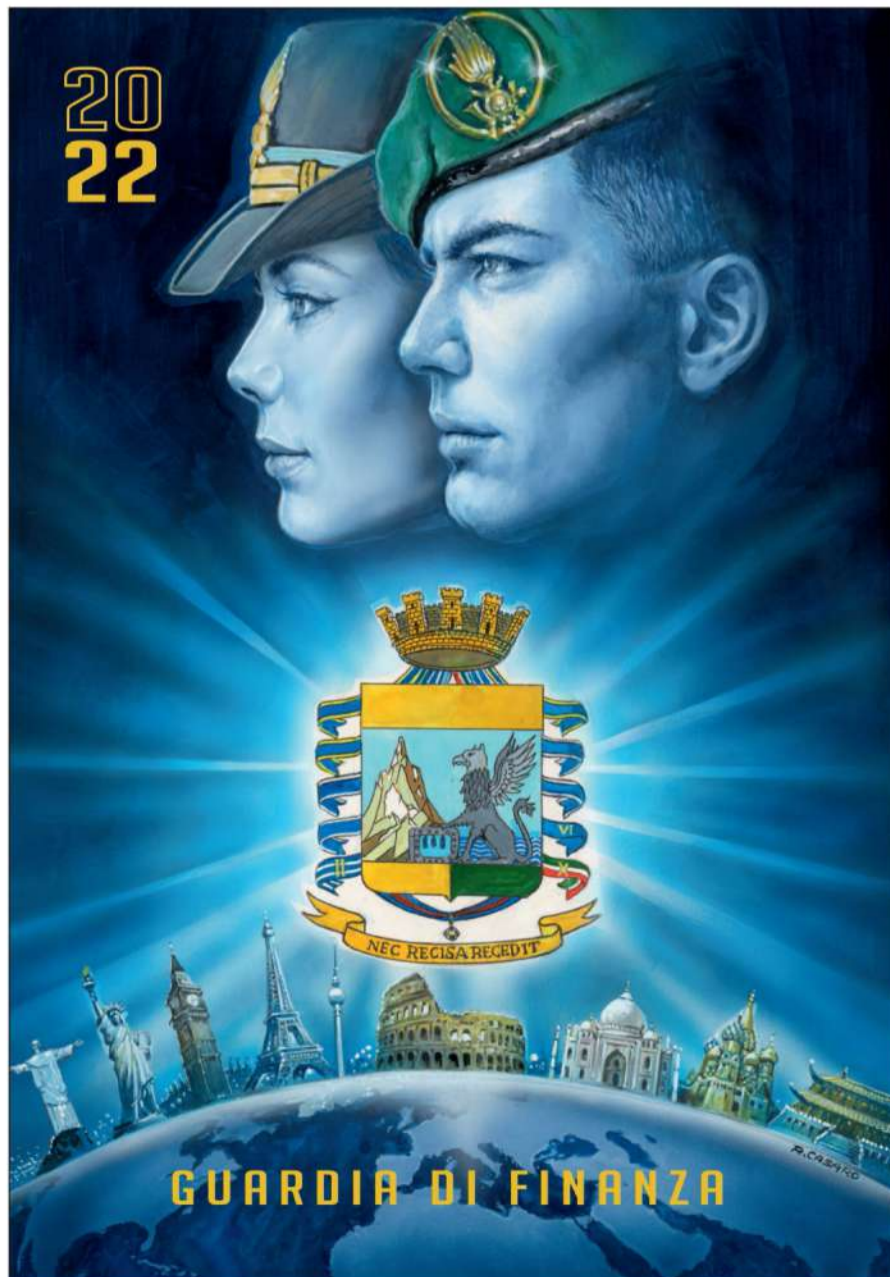
BERGAMO - Martedì 14 dicembre 2021, all'auditorium dell'Accademia della Guardia di Finanza, alla presenza delle massime Autorità civili, militari e religiose cittadine, si è svolta la presentazione del tradizionale calendario storico, realizzato dai cadetti del Secondo Anno di Accademia con la finalità di sostenere, quest'anno, l'Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Bergamo.

L'evento, che si inserisce nell'alveo delle iniziative solidali che l'Accademia promuove periodicamente in favore delle associazioni di volontariato operanti sul territorio bergamasco, ha avuto inizio con l'intervento del Comandante dell'Accademia, il Generale di Divisione **Paolo Kalenda**.

Il Comandante ha quindi illustrato come il tema del Calendario 2022 sia proprio la riunificazione di tutta l'Accademia in un'unica struttura nella città di Bergamo. L'intento dei redattori è stato quello di costruire un viaggio virtuale nella nuova sede, lungo un itinerario che ripercorre ciò che è stato per descrivere ciò che sarà, descrivendo i lavori di riqualificazione degli Ospedali Riuniti e intrecciando la storia di questi luoghi con le gesta degli Ufficiali e degli Allievi Ufficiali ai quali sono stati intitolati i "padiglioni".

A seguire è intervenuta la Dottoressa **Greta Pugliese**, in rappresentanza della Fondazione Mediolanum Onlus, charity partner della serata insieme alla Fondazione Vittorio Polli ed Anna Maria Stoppani. Le due Fondazioni, che dal 2018 affiancano l'iniziativa dell'Accademia della Guardia di Finanza, hanno deciso di raddoppiare i primi 30 mila euro raccolti come conferma della loro vicinanza alle iniziative solidali del territorio.

Al termine, ha preso la parola la Vice-Presidente dell'Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Bergamo, **Marina Peghetti**, che ha illustrato le finalità perseguite dall'associazione e ha ringraziato tutti coloro che, a vario titolo, hanno reso possibile e contribuiranno al sostegno dei progetti sviluppati dall'associazione.



CALCIO & SOLIDARIETA' Cadetti e calciatori ospiti di Roberto Paratico: un pomeriggio bellissimo

GdF e No Limits, festa alla Flow-Meter



UNA GIORNATA DA RICORDARE - Roberto Paratico della Flow-Meter regala ai ragazzi della No Limits di Lodi il cd "We're the fubal". A destra il Generale di Divisione Paolo Kalenda con Roberto Ardemagni, autore di cinque gol, migliore in campo della partita andata in scena martedì a Levate, calciatore che si è portato a casa il pallone dell'incontro



LEVATE - Nel primo pomeriggio di martedì 14 dicembre si è disputato un incontro di calcio celebrativo tra una compagine mista di venti cadetti dell'Accademia della Guardia di Finanza e dodici atleti dell'A.S.D. NO LIMITS di Lodi, associazione facente parte dell'organizzazione sportiva internazionale Special Olympics.

Gli atleti, suddivisi nelle due squadre "Stella Gialla" e "Sempre Verde", nomi che traggono spunto dai colori che contraddistinguono il Corpo della Guardia di Finanza, si sono sfidati in una partita di calcetto, tenutasi al campo di pallone dell'azienda Flow-Meter di Levate, gentilmente messo a disposizione per l'evento dal direttore generale della società, dottor Roberto Paratico, presente all'appuntamento, un uomo che è un imprenditore raro, per molti versi unico, sempre pronto a dare una mano se l'intento è quello di fare del bene, oltre che da sempre un ottimo calciatore.

Il match, che ha avuto inizio con lo scambio dei gagliardetti tra i capitani delle due squadre, si è disputato in due tempi da venti minuti, concludendosi sul roboante risultato di 7-7.

Degno di una menzione speciale è il goleador dell'incontro: Roberto Ardemagni dell'A.S.D. NO LIMITS, autore di ben cin-

que reti per la "Stella Gialla". Si sono ugualmente distinti nel corso della partita anche Paride Cassinelli, per tre volte in goal con la "Sempre Verde" e Mattia Anselmi, portiere della "Stella Gialla", entrambi dell'A.S.D. NO LIMITS.

Hanno assistito all'incontro, il Generale di Divisione Paolo Kalenda, Comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza, "iniziative del genere fanno bene sia a noi che a chi ci è vicino, un immenso grazie a Roberto Paratico per la grande disponibilità", la dottoressa Greta Pugliese di Fondazione Mediolanum, la dottoressa Giulia Cagnoli di Special Olympics Bergamo, il dottor Claudio Bertoletti, Presidente del Centro Universitario Sportivo di Bergamo e una rappresentanza di Ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza.

A conclusione dell'evento, sono state consegnate a tutti gli atleti partecipanti una maglietta celebrativa ed una medaglia contenente il motto di Special Olympics: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze".

Che dire? Solo applausi sia all'Accademia della Guardia di Finanza che a Flow-Meter, sempre in prima linea quando si deve scendere in campo per un evento di solidarietà.

Di seguito i nomi dei protagonisti, con relativi voti alla prestazione, della bellissima partita andata in scena a Levate.

Stella Gialla - Sempre Verde 7-7

Stella Gialla: Mattia Anselmi 10, Christian Carinci 8, Fabio Luzzo 9, Alessandro D'Agostino 9, Francesco Martina 8, Bianca Panelli 10, Luca Sesenna 9, Alessandro Giuliano 8, Giulio Di Cristofaro 9, Davide Piacenza 8, Roberto Ardemagni 10 e lode, Antonio Salerno 8, Giuseppe Marrocco 9, Asia Di Benedetto 10, Omar Hani 8, Davide Macchetta 9.

Sempre Verde: Lorenzo Mazzola 9, Emanuela De Nisi 8, Antonio Iasevoli 8, Christian Giannini 8, Achille Davide Chiodelli 9, Chiara Andreottola 10, Domenico Dagostino 8, Paride Cassinelli 10, Paolo D'Auria 9, Michele Bisi 9, Francesco Giuseppe Acquaviva 8, Riccardo Perrotta 9, Manuel Gargano 9, Vincenzo Daniele 8, Cristian Suzzani 9, Luca Del Prete 10.

Allenatori: Diego Capuzzi 8, Mariagiulia Monticelli 8, Maresciallo Aiutante Pietro Serra 8, Appuntato Scelto Qualifiche Speciali Riccardo Giardina 8.



Atalantini dell'anno, Muriel e Zapata

IL 2021 DELLA DEA I due bomber del Gasp meritano il dieci e lode nel nostro pagellone

Può finire risucchiato nel vortice delle chiacchiere di corridoio da calciomercato uno che è stato il capocannoniere di squadra della scorsa stagione e in questa è stato frenato a lungo da una lesione al quadrupite femorale? Può, se c'è in ballo l'Atalanta e se il killer dei portieri nemici si chiama **Luis Muriel**. Chiaro come il sole che sia più desiderato di Figaro uno da 26 reti nell'annata messa in archivio cogli ottavi Champions contro il Real, essendo l'unico dei suoi a bucarlo. Se lo merita, il 10 a penna blu per l'anno solare con la certezza dell'Europa League e della zona Champions per la quarta di fila. Al pari del trascinatore **Duvan Zapata**, che lavora il doppio anche perché ha il doppio del fisico, a momenti anche del minutaggio (non è vero, ma ci piace pensarla così) ed è il più titolare dei titolari. Il calcio sotto i cieli nerazzurri è roba da salsa e da cumbia. Perché tanta fatica nel mantenere la trazione anteriore richiede due finalizzatori. I migliori avvistati da queste parti. E il Toro di Cali ha espugnato il campo dei padroni del vapore a strisce bianconere a 32 rivoluzioni terrestri dal mito Claudio Caniggia.

9 - Un gradino, sotto, nel pagellone del 2021, quel **Cristian Romero** che ha fatto El Jefe della difesa prendendosi sulle spalle per diventare una plusvalenza in direzione Tottenham. Anzi, non arriva alla cifra tonda proprio per aver sposato subito, da prestito juventino riscattato in anticipo da una società a cui del resto conveniva, la causa dell'asticella alzata in termini di soldi anziché di obiettivi veri e propri. A Londra Nord, sponda Conference League, c'è andato con un **Pierluigi Gollini** da 7, cui è stato imputato di tutto e di più, buon ultimo il destro di Mendy che è sinistrorso nell'andata bergamasca

contro le Merengues. Certo, era andato meglio quando s'era trattato di soffiare **Etrit Berisha**, o col miracolo a Kharkiv anti Shakhtar con quella smanciata oltre la traversa per dire di no al cabezazo di Junior Moraes, decisiva per il primo approdo nella storia societaria agli ottavi della coppa dalle grandi orecchie. La stessa cifretta del Cuti la merita pure **Remo Freuler**, il motorino, il cucù svizzero della mediana che suona spesso la sveglia a quelli dalla stessa maglia per riderli dal torpore. Il massimo non lo piglia per l'ingenuità sul match winner madridista dopo 17 giri di lanccetta. L'avversario si stava allargando? E tu lascialo andare...

8 - Il paragrafo sopra insegna: si dribbla talora a zig-zag pure il mero anticlimax numerico nello stilare i giudizi di merito, preferendo accostare i giocatori per associazione di idee, tipo chi ha mollato per altri lidi oppure chi s'è appiccicato addosso virtù o colpe nelle sfide da dentro o fuori. In questo senso **Mario Pasalic**, il firmatario dei sogni e delle illusioni il 12 agosto 2020 a Lisbona nel quarto secco col PSG, è il Giano bifronte della situazione, avendo accumulato già in pieno autunno un bottino migliore dell'intero 2020-2021 falcidiato dalla sport-ernia. Eppure è un jolly che vale oro colato, tecnico, resistente allo sforzo e adattabile perfino da ala sinistra nel 3-4-3 riproposto di recente. E smazza il pane dell'assist invece di mangiarsi certi gol fatti come in passato. Insieme a lui, **Rafael Tolói**, il terzo di destra dietro più falso che esista, assolvendo in pieno alle funzioni di regista con la fatica supplementare di dover scarazzare da capitano le trentuno corsette anagrafiche sempre più in avanti; **Robin Gosens**, il terzino d'ala dal pallone nel sacco facile, fermatosi, lui e il bicipite femorale

destro, il 29 settembre al Gewiss Stadium contro lo Young Boys; infine, Berat Djimsiti, dal centrosinistra al centrodestra del picchetto di guardia senza fare una piega, l'armadio che ti getta sugli arti inferiori tutti gli spigoli più dolorosi della Terra, il più continuo della girandola dei difensori, uno che manda in porta Zapata con recupero su Morata e rilancio all'in one.

7 - Non ce ne voglia il buon **Marten de Roon**, terzo dietro l'italobrasiliano e l'elvetico nelle gerarchie dell'insegna del comando, ma l'aura dell'intoccabilità a volte produce un'innegabile usura. Vedi l'abulico cincischiare nel barrage col Villarreal sul passaggio all'indietro di **Hans Hateboer**, senza voto perché causa pestone al metatarso con doppia operazione lo si è ammirato (si fa per dire) a gennaio, in parte a maggio e poi nell'ultimo spicchio autunnale, col risultato di esporre alla pubblica gogna il nuovo perno **Merih Demiral**, l'aspirante sequel romeriano. Sufficienza per il turco, le sue montagne russe coi picchi fastosi anti Juve-Napoli (che gola-zo...) e le discese a pelle di leone con Lazio & qualche altra contendente, come per l'arquero nuovo, **Juan Musso**, spettacoloso quando si tuffa a braccio disteso ed estroflesso quanto pasticione nelle uscite a mezza via (Milan) e a un quarto di guantone (Bentegodi). A settebello vince anche **Teun Koopmeiners**, un'altra sartorata estiva: l'incontrista da riaggresione già okappa nella prima vittoria stagionale tra le mura amiche col Sassuolo e sbloccatosi grazie alle lecce da fuori. Il risolutore di Verona. E dire che l'altro oranje e il vicecapitano del Canton Glarona sono due giganti capaci di far sembrare nano chiunque osi solo calpestarne le fette lungo il viale della gloria. **José Palomino** è indiscutibilmente il



SUPER - Zapata, Pasalic e Ilicic

migliore della retroguardia dall'estate in su, ma il suo 8 attuale è annacquato dal 6 da gennaio a maggio, quando non faceva chiusure e rilanci da campione maturo. Un pianerottolo sopra la sufficienza è di sicuro **Matteo Pessina**, l'equilibratore tattico rovinatosi un po' contro i rossoneri (ennesimo guaio muscolare, c'è una macumba?), decisivo agli Europei in azzurro contro Galles e Austria: quando c'è, fa se difendente ottima, però se non ci pensa in prima persona, Young Boys sotto la Maresana, unico successo a 'sto giro in Champions, con lui tra le linee si segna tendenzialmente meno. Infine **Ruslan Malinovskyi**, corsore e tiratore superbo, Madama in finale di Coppa Italia, Inter e i Ciucci a dimostrarlo, ma col doppio difetto di perdere qua e là il boccino e di costringere l'uomo in panchina a farsi riciclare da punta, negandosi a impieghi da trequartista pur con le geometrie di cui dispone.

6,5 - E così una squadra rimpinzata di fantasisti e punte come un cabaret di bigñè allo zabaione deve re-

legare ai margini **Josip Ilicic**, che sembrava perso alla causa e dato per morto prima di risorgere in precampionato e ad Empoli, e l'altro tuttosinistro dal tocco delizioso seppur senza troppo sangue agli occhi **Aleksey Miranchuk**, benino nel venti-ventuno fino all'essere al foglio di via "perché errore nella costruzione della squadra, di lì ci passano Josip e Ruslan e lui non s'adatta altrove". Misteri. A chi dare, per il resto, mezzo punticino più del classico voto politico o da condanna in condotta? **Giorgio Scalvini**, l'esordiente nemmeno maggiorene che gettato in mischia contro l'Udinese non ha messo pezze nel patratrac a firma Beto nel recupero, giusto perché è il virgulto meno da tenere a balia in uscita dalla cantera in quanto quasi pronto. Quasi. Stessa quota, d'incoraggiamento, per il fisticato di sinistra **Giuseppe Pezzella**, che copre le spalle al crucco, e per **Roberto Piccoli**, match winner anti granata alla prima e mancato anti Beneamata alla sesta per via del VAR, trattenuto a forza in estate da un secondo atto allo Spezia.

Gian Piero Gasperini: il capitolo a parte, la premessa di tutto - Se chi rimane da passare al setaccio del 2021 che muore è un 6, dal backup tra i pali **Marco Sportiello** al **Mattia Caldara** da addio definitivo passando per **Bosko Sutalo** (gol al Cagliari nella Coccarda, mica poco, prima del parcheggio da Giulietta) e **Matteo Lovato**, il nuovo che non avanza mica tanto, c'è la meravigliosa incognita chiamata Gasp. Invalutabile, perché valore aggiunto vero, forse unico, e alfa dei sogni scacciando l'omega più in là (2024, opzione 2025). Non fa giocare Super Mario, in formissima o almeno pareva, contro il Submarino Amarillo e nessuno osa chiedergli il perché. Reclama un portiere e gli danno un Musso da ventello di spesa che a conti fatti non cuce più pezze del Gollo, anzi sbucciandosi di più i gomiti. Non accetta la funzione critica dei mass media, rispedendo al mittente le domande in tema turnover-ballottaggi-dualismi, il sale del football da quando esistono le cinque sostituzioni, e da novembre, confortato dalla cabala e da un crescendo irresistibile dei suoi, fa scena muta alle viglie di campionato. Salvo rimbeccare i giornalisti nei dopogara. Viene a dirti che con l'ex Hellas dietro numericamente siamo a posto e all'occasione successiva loda la società per avergli preso quei due gran colpacci di Musso e Demiral. Sostiene di chiedere ruoli da coprire, mai nomi, uscendosene col "Boga ottimo giocatore". Nessuno come lui. Anche nel rifiuto di ogni tattica sparagnina quando servirebbe più dell'acqua e del pane. Quando sei il segreto e l'inizio di tutto, nessuno vuole scrivere la parola fine. E che show in campo, roba da non pensionarlo mai. Diamogli un undici, tanto protesterà sbuffando che meritava la lode...

Simone Fornoni

Instagram

Atelier19



POST

VIDEO

POST IN CUI TI HANNO TAGGATO





Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



DIR SPORT, PENSIERO STUPENDO

PRIMO PIANO Cinque borse di studio ai migliori giocatori-studenti della nostra provincia



BERGAMO - Gradite visite natalizie in questa settimana alla redazione di Bergamo & Sport. A venirci a trovare nel pomeriggio di martedì Giuseppe Nicoli, direttore generale della Dir Sport, l'associazione dei dirigenti tecnici sportivi bergamaschi. Chiacchiere e sorrisi con l'alto dirigente che ci ha raccontato l'ultima di una serie di grandi iniziative dei ds orobici. La Dir Sport ha infatti deciso di consegnare cinque borse di studio per altrettanti giocatori/studenti della categoria juniores. Un'apposita commissione avrà il compito di stabilire a chi andranno i cinque assegni da cinquecento euro alla fine dell'anno scolastico e calcistico 2021-2022. Iniziativa da applausi visto anche il difficile momento economico vissuto dalla nostra provincia, ancora scossa dalla pandemia legata al Covid.

Sempre martedì è venuto a trovarci Gigi Foppa, l'ottico più importante dell'intera Bergamasca, il cui quartiere generale sta a Grassobbio. Il momento dell'Atalanta, ma anche le tante maglie da calcio che ci sono sia in redazione che nei negozi col logo dell'ormai famoso gufetto orobico sono stati i temi della divertente visita di Gigi al nostro ufficio. Gigi, un uomo simpatico e generoso, è da sempre amico fraterno di parecchi ragazzi che hanno costruito in campo le fortune della magica Dea, su tutti Massimo Carrera, che proprio all'imprenditore degli occhiali ha regalato l'ultima divisa atalantina vestita in carriera.

Che dire? Solo una cosa, ringraziamo Giuseppe Nicoli e Gigi Foppa per esserci venuti a trovare, facendoci respirare l'aria natalizia con regali, abbracci e sorrisi.

GRADITE VISITE NATALIZIE - Nella prima foto il direttore Bonfanti con Nicoli, nella seconda Bonfanti e Neri con Foppa

Fantastica Atalanta, capolavoro nerazzurro

IL VOLUME Presentato da Giuliana il libro fotografico edito da Giulio Panza. Davvero bellissimo, complimenti

BERGAMO - La trattoria più atalantina di tutta Bergamo e provincia non poteva che essere la location ideale per presentare la documentazione fotografica e non solo del quinquennio di storia nerazzurra dal 2016 a... ieri. Lunedì sera, da Giuliana D'Ambrosio, la prima di "Fantastica Atalanta", edito da Giulio Panza.

FANTASTICA ATALANTA, BUONA LA PRIMA. Si tratta di un volume con prefazione e articolo su "Il popolo della Dea" di Xavier Jacobelli, direttore di Tuttosport, con oltre 200 istantanee corredate dai testi di

Antonio Barillà de La Stampa. Libro bellissimo anche grazie agli scatti realizzati dai migliori fotografi sportivi bergamaschi, un volume imperdibile per chi ha nel cuore la Dea.

Serata di lunedì dalla Giuliana bellissima, dove l'assoluto protagonista è stato proprio Giulio Panza, editore dell'opera, con la sua simpatia e con la sua fede. Tra i partecipanti anche il nostro direttore, Matteo Bonfanti, l'ex arbitro internazionale Mario Mazzoleni, il deputato Daniele Berlotti e Luciana Rota, che è la nostra mitica inviata sui campi di mezza Italia.

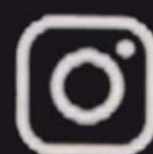


IL LIBRO E IL SUO EDITORE - Proprio in questi giorni Giulio Panza ha dato alla luce "Fantastica Atalanta"

QP OTTICA
PIAZZA PONTIDA

A Bergamo in Largo Nicolò Rezzara 10

Tel 035.291935 seguici su:



www.greenescoenergia.it

info@greenescoenergia.it

Luce e gas. Scegli l'energia verde di chi ama l'ambiente.



Scegliere l'energia verde di Green Energy significa avere offerte luce e gas trasparenti e su misura delle tue necessità. Attraverso una rete di sportelli radicati sul territorio Green Energy è sempre disponibile a rispondere ad eventuali domande per consigliarti la fornitura più adatta alle tue esigenze, per ottimizzare i consumi e farti risparmiare ogni giorno di più. Significa scegliere un partner che fa dell'attenzione per l'ambiente il suo valore principale, dall'ecomobility alle colonnine di ricarica per auto elettriche.

Se scegli Green Energy, scegli l'ambiente.

Vieni a conoscere le nostre offerte presso uno dei nostri sportelli:

Treviolo (BG) Via G. Falcone, 12
Tel. 035 0277053

Bonate Sotto (BG) Via V. Veneto, 26
Tel. 035 19910395

Martinengo (BG) Via Locatelli, 25/27
Tel. 0363 1970103

Cividate al Piano (BG) Via Marconi, 44
Tel. 347 8336007

Selvino (BG) Via Monte Alben, 5
Tel. 334 6835523

Treviglio (BG) presso Reduzzi Motor
Via Bergamo, 2 - Tel. 0363 1806592

Valdagno (VI) Via Cirenaica, 4
Tel. 328 4443043

Montebelluna (TV) Fraz. Caonada
Via Anassillide, 184 Tel. 328 4421074



ECOCHARGE ECOBUILDING ECOMOBILITY LUCE E GAS

L'aeroporto green in attesa del treno La porta e lo specchio di Bergamo

Il Caravaggio di Giacomo Manzù, che il grande scultore non poteva certo pronosticare quale dedicatario dell'hub che alla città fa spiccare il volo da quel lontano 16 luglio 1970, dal 10 dicembre grazie alla Provincia è piazzato là davanti ad accogliere chi parte e dare l'arrivederci a chi viene o torna. Un bronzo artistico che vale oro, per un aeroporto fermato dal lockdown alle soglie dei 14 milioni di utenti e ora in cerca di un più deciso decollo, al centro com'è delle grandi manovre della politica cui però non deve elemosinare alcunché. Per essere sempre più al centro di tutto, partendo dal territorio di cui è espressione, tra il collegamento ferroviario e la prossima ciclostazione con punto di assistenza già attivo, da integrare con l'anello di una decina di chilometri di piste ciclabili nell'ambito della condivisione con Brescia nel 2023 del ruolo di Capitale Italiana della Cultura.

Il treno che verrà, 170 milioni a carico di Rete Ferroviaria Italiana (previo consenso del Ministero della Transizione Ecologica), si farà aspettare fino al 2025. "In tempo per le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026", come ha rimarcato **Claudia Terzi**, assessore ai trasporti di Regione Lombardia. Ma l'interconnessione coordinata del santuario dei cieli cogli altri sistemi di trasporto, che l'ha appena reso la primissima aerostazione bike friendly d'Europa con tanto di consegna nel diploma dalla FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta per il sostegno attivo al bike to work, allo spostamento su due ruote da e per Orio al Serio dei dipendenti e non solo, è soltanto il primo dei tre pilastri che guidano la mano al presidente SACBO **Giovanni Sanga**: "Nel network di collegamenti col territorio e col mondo ci sono anche il risparmio energetico e la digitalizzazione. Attualmente la metà del fabbisogno è coperto da fonti rinnovabili, abbiamo convertito a Led le luci della pista e delle torri faro, è in cantiere un campo fotovoltaico da 1,7 megawatt nell'area del parcheggio remoto P3 per un totale di 1,8 gigawattora annuo. Si punta a una centrale di trigenerazione per l'80 per cento del fabbisogno energetico e termico".

"L'aeroporto di Bergamo, sempre più sostenibile, verde, fruibile e intermodale, è l'esempio d'investimento su un'idea di futuro". Il ministro delle Infrastrutture, **Enrico Giovannini**, ordinario di Statistica ed ex presidente Istat, è uno abituato per deformazione professionale a tastare il polso al Paese attraverso la scientificità dei numeri. Eppure, nell'inaugurare l'ultimo ampliamento del "Caravaggio", 4.500 metri quadrati e 6 nuovi gate (totale 15, contro i 10 - raddoppiati - dell'ala Est extra-Schengen) in più nell'ala Ovest per gli imbarchi Schengen e 2.500 al piano terra (22 milioni spesi tra gennaio 2020 e lo scorso ottobre per i settemila mq in più, un decimo della superficie totale) per gli arrivi con due caroselli



L'inaugurazione dell'ala ovest degli imbarchi Schengen

aggiuntivi per il ritiro bagagli e la corsia coperta per i bus intercampo, ha usato scienziamente un linguaggio visionario, immaginifico. Benché i numeri siano concreti, reali, importanti: "60 milioni nell'ultimo biennio, autofinanziati per le strutture di completamento al servizio del traffico civile, compresi tre piani del lato landside per Guardia di Finanza, Polizia di Stato, ENAC e Sanità Aerea", la precisazione del vertice societario, impegnato a illustrare il Piano di Sviluppo Aeroportuale da 450 milioni complessivi guardando al 2030.

Lo chiamano la porta della città, ma in effetti quello noto internazionalmente come Milan Bergamo Airport-BGY, terzo scalo nazionale dietro Fiumicino e Malpensa, col suo mezzo chilometro di fronte vetrato che apre all'orizzonte la cartolina di Bergamo Alta, dei Colli e delle Prealpi, è lo specchio in cui si riflette la volontà di riscatto e di valorizzazione delle eccellenze, esportabili eccome, di una terra falciata e soprattutto immobilizzata per mesi dalla pandemia: "In tutti i settori Bergamo e il suo territorio sono in ripresa e su livelli tendenzialmente superiori a quelli del 2019, a eccezione del turismo internazionale che fatica a riprendersi", l'allarme del sindaco del capoluogo **Giorgio Gori**. In attesa dei 5.300 metri di strada ferrata in collegamento a doppio binario a Bergamo, quadruplo nella futura stazione di testa col sovrappiù del salto di montone a Treviglio a scavalco della Milano-Brescia di cui si parla da tempo immemore, il green e la digitalizzazione delle procedure sono temi in linea cogli orientamenti della politica a livello globale. "Nella legge di bilancio ci sono 2 miliardi a favore della mobilità sostenibile - la rivendicazione del ministero competente - Una frazione non indifferente del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Finanziare gli aeroporti non significa costruire direttamente le piste: connetterli con le ferrovie significa rilanciare la credibilità modificandone la cultura. La multimodalità consentirà di coniugare l'alta qualità dei trasferimenti



Un tratto del mezzo chilometro vetrato al piano superiore

all'abbassamento della pressione dei gas climateranti". Se chi ben comincia è a mezza via lungo il taglio del nastro, e nel Cinquantenario era toccato al padiglione dei voli fuori dall'Europa allargato fino alla decina di imbarchi, la sfida vera e propria si divide proprio tra riduzione dei consumi e impatto acustico: "In una flotta di 16 compagnie con quasi 130 destinazioni, da fine giugno, sono stati introdotti aeromobili di ultima generazione che consumano fino al 20 per cento in meno di jet-fuel e riducono del 40 le emissioni acustiche".

L'AEROPORTO GREEN E DIGITALE. Nei 450 milioni di spesa previsti dal Piano di Sviluppo Aeroportuale del Milan Bergamo Airport-BGY "Il Caravaggio" da qui al 2030, insieme a mobilità sostenibile rinnovo delle fonti energetiche e multimodalità ovvero interconnessione tra vettori di trasporto diversi, ecco la digitalizzazione della parte operativa, quella commerciale non aviation e per la gestione della safety e della security. Già attivo l'utilizzo degli algoritmi di intelligenza artificiale per l'analisi dei flussi passeggeri, il riconoscimento biometrico, l'e-commerce, la big data, l'automazione robotica, l'Internet of Things e la blockchain caratterizzeranno la trasformazione digitale dell'aeroporto di Bergamo nei prossimi cinque anni. Per la sostenibilità in collaborazione con gli stakeholders aeroportuali l'implementazione del sistema A-CDM, sistema digitale che coinvolge tutti gli attori aeroportuali (tra cui gestore, handler, ENAV e compagnie aeree) in grado di ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre i tempi di rullaggio e messa in moto degli aeromobili, contenendo le emissioni atmosferiche e acustiche della movimentazione a terra.

CICLOVIE E FERROVIE. La ciclostazione e l'integrazione con il sistema di ciclovie lungo l'asse Bergamo-Brescia, figlia dell'adesione al protocollo CFE-Cycle Friendly Employer applicato (entro dicembre 2021) in 16 paesi europei, è un obiettivo che guarda alla condivisione delle



Giovanni Sanga, presidente Sacbo

due città del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2023. Il collegamento ferroviario a due binari con Bergamo, una volta completata la nuova fermata "Caravaggio", avrà il raddoppio (da due a quattro binari) della linea verso Brescia (tratto Montello-Rovato): il progetto è finanziato per intero da Rete Ferroviaria Italiana per un ammontare di 170 milioni di cui 56 dal PNRR. Quindi il "salto di montone" (innesto in quota, a rampe diretta e semidiretta, anziché a raso, senza ostacolare la linea parallela di traffico, entro il 2026: 50 milioni) tra Cassano e Treviglio per rendere più comodo e veloce l'asse Milano-Bergamo via Treviglio Ovest-Orio (30-40 minuti anziché 55) scavalcando la Venezia-Milano secondo il Contratto di Programma RFI. Il 17 gennaio, la Conferenza dei Servizi convocata dall'AD di RFI Vera Fiorani, commissaria ad acta per l'opera e anche per il raddoppio della Ponte San Pietro-Montello: niente interrimento della linea come chiedeva il comitato di quartiere di Boccaleone, che ne verrebbe quindi "tagliato" in modo piuttosto invasivo, il nodo resta il dubbio tra il ponte su via Lunga o l'attraversamento a raso, mentre RFI prevede barriere fonoassorbenti trasparenti (di altezza variabile tra i 4 e i 6,5 metri), 3 chilometri di piste ciclabili e 6 mila metri quadri di riqualificazione di aree verdi a titolo di compensazione.

AMPLIAMENTI E CIFRE. Nell'ultimo biennio, per il completamento dei padiglioni extra Schengen (inaugurazione il 16 luglio 2020) e Schengen (15 dicembre 2021), oltre all'area arrivi al piano terra e a tre livelli di attività pubbliche (GdF, P.S., Enac, Sanità Aerea), sono stati investiti 60 milioni, di cui 22 per l'Ala Ovest comprese le nuove aree commerciali, per le integrazioni nella sala arrivi al piano terra e infine sull'ala landside tre piani di uffici degli Enti di Stato (Guardia di Finanza, Polizia di Stato, ENAC, Sanità Aerea) con l'ampliamento della galleria: tra primo piano e pianterreno, 4.500 + 2.500 mq in più.

Simone Fornoni

Segnali di ripresa per le scuole di ballo

ZOOM Parola a **Claudia Pedretti (Arabesque Danse)** e a **Stefano Tarzia (Caballo Loco-Latin Space)**

"Se la danza ti entra dentro, alla fine farà parte della tua vita". È il bellissimo pensiero di **Claudia Pedretti** che, vent'anni fa, ha deciso di fondare l'Associazione e scuola di danza "Arabesque Danse Pedretti" ad Azzano San Paolo e che, da poco, ha inaugurato la seconda sede ad Orio al Serio.

Ballerina ed insegnante, Claudia Pedretti ha raccontato a "Il Caffè" la grande voglia che ha riaccompanied la ripartenza della danza e del ballo a Bergamo.

"Da settembre abbiamo visto una grandissima voglia di rimettersi le punte ai piedi e di ballare da parte delle nostre ragazze; il lockdown è stato duro, ma ha accresciuto il desiderio di danzare e la passione tra le nostre giovani allieve, ma anche tra chi si è avvicinato ora alla nostra disciplina. La danza è qualcosa che se ti entra dentro, porterai con te per tutta la vita. Disciplina, armonia, bellezza, ma anche spirito di sacrificio e amicizie importanti: tutti elementi che sono alla base della vita e che la danza permette di coltivare al meglio".

Claudia Pedretti, poi, si sofferma sulla ripartenza e i risultati delle sue ragazze: "Siamo molto contenti di come siamo ripartiti conquistando molti primi e secondi posti nei concorsi nazionali a cui abbiamo partecipato. Le nostre ragazze, in tutti i tipi di danza (classica, contemporanea e modern), hanno ottenuto grandi riconoscimenti nel confronto con le altre scuole provenienti da tutta Italia, soprattutto nei

concorsi a Torino e Montichiari. Ora l'obiettivo è continuare sulla strada intrapresa e poter svolgere il nostro saggio a fine anno, magari al PalaCreberg dove negli anni abbiamo organizzato spettacoli che hanno fatto il tutto esaurito: la speranza più grande è questa. Per noi, ma soprattutto per le nostre giovani allieve che meritano di veder premiati come si deve il loro grande impegno, sacrificio e passione".

Quando si parla di ballo, oltre alla nobile arte della danza, si pensa anche al ballo da sala, ludico e per tutti: quello dei balli di gruppo e del latino-americano. Abbiamo fatto due chiacchiere con **Stefano Tarzia** del "Caballo Loco-Latin Space" situato al confine tra Gorle e Seriate.

"Ripartire con i corsi questo autunno è stato molto bello ed emozionante. Diciamo pure che, dopo tutte le chiusure piene e a singhiozzo dell'anno scorso, riprendere a ballare in sala (anche se con mascherine e con il rispetto delle normative anti-Covid) è stata davvero 'Tanta roba!'".

Tantissimo entusiasmo, quindi, ma anche tanta passione. Quella che sprigiona la danza latino-americana e il dolce e romantico sound in pista tra i ballerini, quelli più provetti, ma anche quelli alle "prime armi", seppur desiderosi di divertirsi in compagnia.

La sua struttura, il mitico "Caballo Loco", è da oltre vent'anni sinonimo di divertimento, voglia di imparare ed evadere dalla routine



Sopra due immagini del Caballo Loco, sotto Claudia Pedretti di Arabesque Danse

quotidiana apprendendo come si balla e come ci si muove in pista. E anche per fare conoscenze e sviluppare nuovi interessi. "Ballare è bellissimo, ti apre un universo di colori, suoni ed emozioni", afferma Stefano.

Che, però, confessa: "Siamo sì ripartiti, ma al 60% di quello che era il ballo e la partecipazione pre-Covid. La nostra più grande speranza è di poter riprendere a pieno con il 2022 e di tornare tutti in pista, al 100% delle potenzialità, per l'anno nuovo". Lo vogliamo tutti, per la danza, il ballo e per tornare a vivere una vera normalità e piena libertà, quella che da quasi due anni abbiamo in parte perso, ma siamo fiduciosi di riconquistare.

Filippo Grossi



SORVEGLIANZA



ITALIANA

CENTRALE OPERATIVA IN BERGAMO
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



DA OLTRE CENTO ANNI
LA VOSTRA VIGILANZA

Collegamento Allarmi
Videosorveglianza
Piantonamenti
Servizi Ispettivi

Il significato unificante delle ferrovie

L'INTERVISTA Parola al bergamasco Luigi Cantamessa, direttore generale della Fondazione FS

Ospite d'eccezione sulle pagine de "Il Caffè". Abbiamo ottenuto un'intervista con l'Ingegnere Luigi Cantamessa, Direttore Generale della Fondazione FS nonché Consigliere del Ministro della Cultura. Nato nella nostra provincia (a TreSCORE Balneario nel 1977), Luigi ha frequentato la facoltà di Ingegneria presso il Politecnico di Milano, autentica fucina di talenti "tecnologici", con la tesi "Recupero di competitività ed efficienza delle linee ferroviarie secondarie". Torniamo per un attimo indietro nel tempo.

Ingegnere, grazie per la disponibilità. Ascoltando i suoi interventi traspare una passione viscerale ma anche ben sostenuta da fatti concreti, autentiche battaglie contro la burocrazia e l'immobilismo che per anni ha contraddistinto le scelte sulla mobilità ferroviaria, a partire dalla scelta degli anni '60 di tagliare i cosiddetti "rami secchi". Ci dica subito: quando è nata la passione per i treni?

"Avevo solo 5 anni quando, con la mia famiglia, feci il mio primo viaggio con un treno notturno diretto in Puglia, da dove proveniva un mio zio militare. Ricordo nitidamente quel lungo convoglio che, al suo passaggio, faceva tremare ogni cosa e io, piccolo, sproporzionato, ne rimasi profondamente affascinato. Fu amore senza dubbio. A 11 anni partecipai ad un concorso indetto dalle Ferrovie dello Stato e rivolto ai bambini delle scuole medie che, sostanzialmente, consisteva nello scrivere un tema sul trasporto ferroviario. Un giorno arrivò in casa una chiamata da parte della segreteria dell'Amministratore Delegato delle FS attraverso la quale mi comunicarono non solo di aver vinto, ma anche che l'AD Schimberni in persona mi avrebbe ricevuto a Villa Patrizi per consegnarmi il premio: un berretto da capostazione. Quando mi recai, insieme ai miei genitori, a Roma varcando il cancello del palazzo delle ferrovie, sentii una specie di sensazione, come se un giorno quella sarebbe stata la mia seconda casa. Difficile a descrivere ma vero".

Un bergamasco trapiantato... nella Penisola! Cosa conserva della sua terra d'origine?

"La mia terra è sempre nel cuore. Non solo: quando posso, nei pochi ritagli di tempo, torno a casa, tra le mie montagne e le mie vallate. Nel mio carattere è impressa la dedizione al lavoro e il pragmatismo delle genti bergamasche".

Veniamo allora all'attività della Fondazione. Da quel luglio 2013, quando questo Ente nacque, possiamo dire in gergo ferroviario, quanti chilometri percorsi e soprattutto una scommessa vinta. E' riconosciuto a livello nazionale quanto impegno abbia profuso per questo progetto di cui ora si vedono i frutti tangibili.

"I risultati, oggi, sono sotto gli occhi di tutti. Ma non è stato un percorso facile. All'inizio la Fondazione FS, altro non era che uno Statuto, una scrivania, il sottoscritto e tre collaboratori. La sfida, inoltre, estremamente ambiziosa: salvare e valorizzare l'enorme patrimonio storico delle nostre ferrovie, costituito non solo dai rotabili del passato, ma anche da centinaia di migliaia di foto, video, disegni e pubblicazioni, da enormi musei e complessi architettonici. Abbiamo cominciato questa avventura tra mille difficoltà e animati dalla passione. Oggi la Fondazione FS muove qualcosa come 100.000 viaggiatori all'anno a bordo dei treni storici, ha avviato il restauro dei mitici elettrotreni del passato, uno tra i tanti il mitico Settebello, mantiene in esercizio centinaia di rotabili tra locomotive, vetture e automotrici, gestisce 3 officine manutentive, 3 musei ferroviari, 11 ferrovie turistiche e conta quasi un centinaio di dipendenti in tutta Italia".

Tutto è partito dal recupero (grazie anche alla catalogazione e digitalizzazione del vastissimo archivio delle Ferrovie dello Stato) del materiale rotabile storico che può contare su locomotive a vapore, locomotori, elettrotreni, carrozze passeggeri e vagoni il cui valore oggi è inestimabile se si considerano gli anni di costruzione ed il grande sforzo per poterli rendere nuovamente in grado di viaggiare.

"Esattamente. Appena costituita la Fondazione, uno dei primi problemi da affrontare è stato quello della manutenzione dei rotabili storici. La situazione, oggi lo possiamo dire, era molto critica. Nacque allora l'idea di realizzare i 3 hub manutentivi: a Pistoia, presso l'ottocentesco deposito locomotive, interamente dedicato al vapore; a La Spezia Migliarina, per le locomotive elettriche; e all'ex OMV di Milano Centrale specializzata nella manutenzione di vetture e locomotive a vapore. In breve tempo, siamo riusciti a restituire all'esercizio tanti rotabili che rischiavano l'accantonamento. Oggi, l'at-

tività del Deposito Officina Rotabili Storici della Fondazione FS, garantisce la circolazione di decine di treni storici che circolano ogni week end in tutta Italia".

Da qui il passo verso i treni storici è stato breve. Non si poteva pensare a ripristinare i mezzi e lasciarli poi in qualche deposito lontano dagli occhi curiosi ed interessati del grande pubblico. E' sicuramente stata una vetrina non solo per gli appassionati ma anche per la stragrande maggioranza degli italiani che considerano il treno esclusivamente (a volte pure bistrattandolo) solo come mezzo di trasporto. Il successo crescente di pubblico che oggi perdura ne è una evidente prova!

"Nel 2019, prima della pandemia, abbiamo superato i 100mila viaggiatori trasportati. Adesso siamo gradualmente ripartiti con le nostre attività e l'obiettivo, per il futuro, è di superare quella cifra puntando anche sul segmento charter".

Non va dimenticato il rilancio del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa (Napoli), l'antica "fabbrica delle locomotive" del Regno delle Due Sicilie (ndr: la prima ferrovia italiana fu la Napoli - Portici inaugurata nel 1839), dal 2017 diventato vero gioiello architettonico che può vantare non solo pezzi rarissimi che hanno fatto la storia delle nostre ferrovie ma anche il giardino botanico in un museo più esteso d'Europa, posto in una cornice naturale da sogno tra il Golfo di Napoli, Capri ed il Vesuvio.

"Il Museo di Pietrarsa è tornato a nuova vita, completamente restaurato, ed oggi registra una media di 250mila visitatori/anno a fronte dei 2500 registrati prima della gestione della Fondazione FS. Lo abbiamo inaugurato nel marzo del 2017, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che più volte, durante la sua visita, ha manifestato apprezzamento per il lavoro che abbiamo svolto. Il nostro obiettivo è di rendere il Museo, oltre che il luogo che custodisce la memoria storica delle nostre ferrovie, anche uno tra i più prestigiosi poli congressuali del Paese".

Ma, come si dice, l'appetito vien mangiando e forse anche esigenze pratiche dovute a compromessi, sempre troppo condizionati dalla normale circolazione ferroviaria, vi hanno indotti a riattivare linee secondarie dal fascino indiscusso (i già citati "rami secchi"...), proprio per dedicare il giusto scenario a mezzi d'epoca. Ingegnere, riattivare 600 km di ferrovie "abbandonate" ha comportato grossi investimenti e nottate insonni. Ci spieghi la ricetta di questo successo.

"Con il progetto "Binari senza Tempo" abbiamo iniziato il recupero di tante, meravigliose, linee ferroviarie sospese che corrono nel verde per trasformarle in linee turistiche. Nel 2014 erano 4, oggi sono diventate 11, per un totale di oltre 650 km di binari strappati all'abbandono e ai crolli. Nelle prossime settimane inaugureremo la riapertura del tratto Alba - Neive della linea Alessandria - Cavallermaggiore, chiuso dal 2010, e a seguire il tratto Chivasso - Brozolo della linea Asti - Chivasso".

Un ruolo fondamentale ha giocato la sua capacità di coinvolgimento delle Istituzioni locali, dalle Regioni fino ai piccoli comuni. Chi vi ha seguiti ha capito la valenza della mobilità dolce che permette al turismo di prossimità di godere di un patrimonio naturale e paesaggistico che non ha eguali nel mondo. In tal senso la ferrovia ha sempre rappresentato nel passato un collegamento essenziale per tante comunità locali e piccoli borghi.

"Per troppo tempo, diversi amministratori locali hanno ritenuto alcune linee secondarie quasi un ostacolo allo sviluppo del territorio. A bordo di isolate automotrici viaggiavano pochi pendolari, studenti e anziani. Un treno storico, viaggiando solo nei week end, può trasportare 500 turisti provenienti dalle grandi città e desiderosi di trascorrere una interna giornata tra le bellezze della provincia italiana. Lo abbiamo dimostrato in Abruzzo, con la linea Sulmona - Carpinone, in Campania con la Avellino - Rocchetta e la Benevento - Bosco Redole e, più recentemente, nella Marche con la riapertura della Fabriano - Pergola, con i primi treni che hanno fatto registrare il sold out in tutte le date. Oggi proponiamo agli Amministratori locali un nuovo modello di mobilità sostenibile, colta, vera, che punta al riuso dell'infrastruttura esistente e favorisce lo sviluppo di un turismo realmente slow, a beneficio dei territori attraversati".

Non dimentichiamo il messaggio ecologico che la ferrovia porta con sé, soprattutto in un momento in cui il tema "verde" rappresenta una vera e propria svolta verso un futuro so-

stenibile. Il treno è notoriamente un mezzo ecologico, soprattutto quello a trazione elettrica ed oggi si affaccia sulla scena pure la trazione ad idrogeno.

"...E anche a BionGNL vorrei aggiungere. Stiamo quasi ultimando un ambizioso progetto per la conversione a metano e biometano liquido di due storiche automotrici ALn668 diesel. Il progetto rappresenta un primo step per eliminare le emissioni di particolato e ridurre di circa il 20% quelle di anidride carbonica, che grazie al biometano, potranno essere azzerate".

Venendo alla nostra Provincia, spiccano i progressivi lavori di riqualificazione della Palazzolo - Paratico, che pur correndo in territorio bresciano interessa anche la vicina Sarnico ed il suo bacino turistico. Il progetto è ambizioso. Riportare i treni a bordo lago dove fino al 1998 transitavano le chiatte con i vagoni merci per Lovere, (unico esempio di trasporto combinato d'Europa tra merci via treno e chiatte). Ci racconta come è nata questa idea?

"La Palazzolo - Paratico Sarnico è una tra le linee turistiche più apprezzate in Italia. Tutti i treni viaggiano praticamente con il sold out a bordo. Abbiamo recentemente aperto delle finestre panoramiche sul fiume Oglio, togliendo vegetazione infestante cresciuta in 40 anni, per garantire ai viaggiatori di poter apprezzare pienamente gli splendidi scorci della Franciacorta. Ma, dal nostro punto di vista, occorre un ulteriore salto di qualità per soddisfare le esigenze di un turismo sempre più colto e raffinato. E proprio su questa breve linea sperimenteremo, prossimamente, i primi treni con carrozze panoramiche, completamente aperte e che, grazie al PNRR, riporteremo fino alle sponde del Lago, come avveniva in passato".

Ingegnere Luigi, chiudiamo questa intervista con un suo parere sul futuro del trasporto su ferro, che non rappresenta solo treni storici e turistici ma anche un modo di viaggiare, come si diceva, più ecologico ed assolutamente più sicuro del trasporto su gomma.

"Per anni in Italia si è commesso l'errore di sottovalutare il sistema ferroviario. Un errore che, le generazioni successive, hanno pagato a caro prezzo. Oggi, finalmente, è maturata la piena consapevolezza che il futuro è tutto su ferro. La vera sfida sarà il rilancio delle ferrovie secondarie, come rami verdi del turismo e come



Luigi Cantamessa

connessione diretta con l'alta velocità e poi la grande sfida dei treni notturni. Le compagnie aeree low cost hanno oramai dimostrato i propri limiti, in termini di comfort e soprattutto rispetto ai temi ambientali. Oggi moltissimi clienti vogliono partire la sera in una confortevole cabina letti, dotata di ogni confort, e la mattina dopo scendere per andare al lavoro o per turismo in una città italiana ed europea: questo con il progetto TEN trans euro notte, sarà tra pochi anni realtà".

Lasciamo virtualmente l'ufficio del Direttore Cantamessa con l'impressione di aver conosciuto un autentico innamorato del proprio lavoro, al di là della passione, con la cura per i particolari d'altri tempi in connubio con le necessità del nuovo secolo ormai avanzato, che richiede di stare al passo con i tempi senza dimenticare quanto di buono generazioni di uomini hanno dato a questo Paese in termini di crescita e di tecnologia. Un uomo della terra bergamasca che ha messo a servizio dell'Italia che riparte tante energie ed entusiasmo che cattura e conquista. Ci piace ricordare qui il motto di Cantamessa desunto dal sito di Fondazione.

"Le Ferrovie sono parte del vissuto di tutti gli italiani fin dalla nascita del Paese, sono parte fondamentale della sua storia, ne rappresentano il desiderio e la possibilità di cambiamento, di sviluppo, di modernità, di ricerca di nuove e più positive realtà. Il significato unificante della ferrovia è rimasto lo stesso, oggi come allora, per guardare al futuro con ottimismo".

Non ci resta che salutarlo con un "tutti in carrozza e buon viaggio Ingegnere!".

Giuseppe De Carli

Le majorettes di Cividate in evidenza ai campionati europei in Croazia

Risultati da incorniciare per le atlete della Bassa ai Campionati europei di Majorettes e Twirling Nbta che si sono svolti a Porec, in Croazia, nei giorni scorsi. Le giovanissime ragazze della società sportiva Written in the Stars di Cividate al Piano, guidate dall'allenatrice Melissa Aceti, hanno scritto nuovamente una pagina sportiva da applausi. Sono numerose infatti le medaglie complessivamente conquistate dal team: tre ori, un argento, quattro bronzi e tre quinti posti. Rientrate in Italia, non poteva mancare la grande e meritata festa al centro sportivo comunale con una cerimonia a cui ha partecipato anche l'assessore di Regione Lombardia Gabriele Barucco che ha dedicato un pensiero alle artefici di questa straordinaria avventura: "Ho conosciuto queste ragazze due anni fa a Palazzo Pirelli. Questo risultato conquistato in Croazia riempie d'orgoglio tutta la regione. È un gruppo determinato ed ambizioso, ma soprattutto leale. L'essere amiche genera risultati positivi, complimenti ancora e avanti così". Un successo che anche il sindaco cividatese Gianni Forlani ha voluto celebrare pubblicamente: "Abbiamo voluto accogliere e festeggiare con grande gioia le nostre Majorettes di ritorno dalla Croazia, dove hanno ottenuto risultati favolosi agli Europei. Tutti i cividatesi sono orgogliosi di questo gruppo e ringraziamo le famiglie, tutti i tecnici e gli allenatori che le hanno seguite e sostenute. Queste ragazze hanno portato Cividate sul tetto d'Europa. Il merito è solo loro, grazie all'impegno, la fatica e il desiderio di realizzare i loro grandi sogni. Avanti sempre con forza e speranza. Grazie". Pronta la risposta della società: "Noi ringraziamo il nostro sindaco Gianni Forlani, il consigliere delegato allo sport Sara Belotti e tutta l'amministrazione comunale per esserci sempre stati vicini, per aver creduto in noi, per la concessione della palestra, senza non avremmo potuto conseguire questi risultati, e per i festeg-



giamenti e le congratulazioni al gruppo". Congratulazioni assolutamente doverose: un autentico capolavoro sportivo.

Norman Setti



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Combattere la disabilità con progetti inclusivi

L'esempio dell'associazione Agenha di Romano

ROMANO DI LOMBARDIA -

Quando la disabilità diventa opportunità inclusiva e non esclusiva. In questi due anni la pandemia ha cambiato molte delle nostre abitudini, creando disagi e difficoltà anche nei rapporti interpersonali. C'è stata un'associazione che ha trovato modo di reagire a questi problemi forse perché "abituata" a convivere con le difficoltà del quotidiano. Stiamo parlando di **Agenha, Associazione Genitori per l'Handicap di Romano di Lombardia**. Ne abbiamo parlato con **Maddalena Paleari**, da vent'anni all'interno dell'Associazione ed attualmente Presidente, che ci ha illustrato con passione le attività di questo splendido gruppo.

"Agenha aggrega da anni circa una quarantina di ragazzi disabili, con il supporto di venti volontari coinvolgendoli in una pluralità di attività che hanno di fatto creato una vera e propria famiglia alternativa e complementare. Dalle parole di Maddalena abbiamo appreso che l'Associazione ha dedicato le proprie energie in alcune attività come l'arteterapia, l'acquaticità, il laboratorio teatrale, artistico, musicale. Grazie alla Cappuccinese, di Romano di Lombardia, alcuni dei nostri ragazzi e ragazze praticano con passione il BASKIN (Basket per Disabili)".

Quanto è stato complicato gestire i vostri ragazzi durante il lockdown ed in generale la pandemia?

"Purtroppo questa situazione ha rallentato tutti i nostri la-



boratori e progetti ma, a parte i laboratori teatrale e musicale, non abbiamo mai interrotto la nostra attività, anzi abbiamo fatto di tutto per tenere unito il gruppo con le altre iniziative".

Tra i vari progetti, tutti bellissimi ed inclusivi, ci ha incuriosito il progetto "HA-

BITIAMO LA CASA DI AGENHA". Ci spiega di cosa si tratta?

"Questo è un progetto a cui teniamo tantissimo. Nel 2017 abbiamo ottenuto in affitto da Fondazione Opere Pie Rubini un appartamento di 140 mq. nel quale facciamo alloggiare fino a 5 ragazzi, seguiti da un

educatore, aiutandoli a socializzare anche fuori dall'ambito familiare. I risultati sono eccezionali e i ragazzi sono entusiasti. Per noi vederli felici anche in queste situazioni ci riempie il cuore".

Che progetti avete per il 2022?

"Riprendere assolutamente

tutte le attività di cui ho parlato prima. Per noi dare continuità a tutti i progetti è motivo di orgoglio e soprattutto dare ai nostri figli più di una possibilità di crescita sociale non ha prezzo".

La città di Romano vi aiuta fattivamente? Se si volesse contribuire quali sono i cana-

li privilegiati?

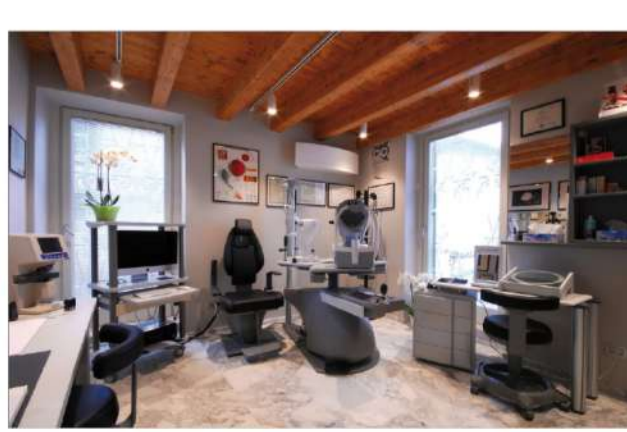
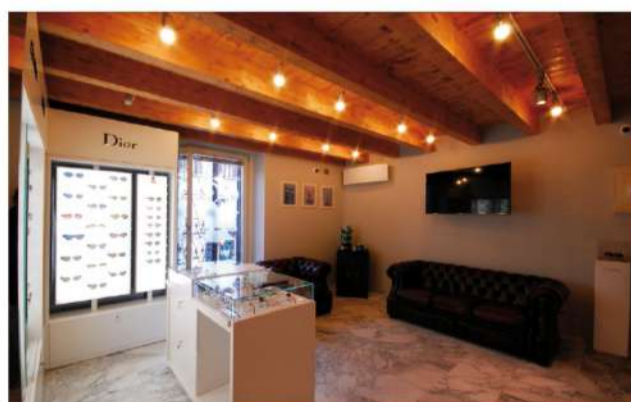
"Mi lasci dire che una delle attività a cui teniamo molto è l'azione di conoscenza della nostra realtà nelle scuole superiori della città. Tenga conto che abbiamo molti volontari tra i giovani e con il tempo alcuni hanno scelto di diventare educatori trasformando il volontariato in un importante percorso di lavoro. La città, intesa come Amministrazione Comunale, ci ha conferito lo scorso anno una medaglia al merito e negli anni scorsi abbiamo ricevuto anche un premio dal CSV (Centro Servizi Volontariato) di Bergamo. Queste attestazioni ci hanno confermato che siamo sulla strada giusta e non fanno altro che incoraggiarci a continuare con tanto entusiasmo. Per poterci aiutare economicamente (i volontari ovviamente non vengono retribuiti) chiunque può effettuare una donazione al seguente iban IT66 A085 1453 4200 0000 0024 317 BCC OGLIO E SERIO. Inoltre c'è la possibilità di sostenerci attraverso la scelta del 5 per mille su c.f. 92013470163".

Romano può dunque contare su un'associazione viva come gli occhi di questi ragazzi che sono diventati opportunità per tutta la comunità, soprattutto per renderli parte integrante della stessa. Va dato merito a questi genitori coraggiosi che hanno avuto la forza di guardare oltre le barriere creando ed alimentando costantemente questa bella creatura che sa di vita e di speranza.

Giuseppe De Carli

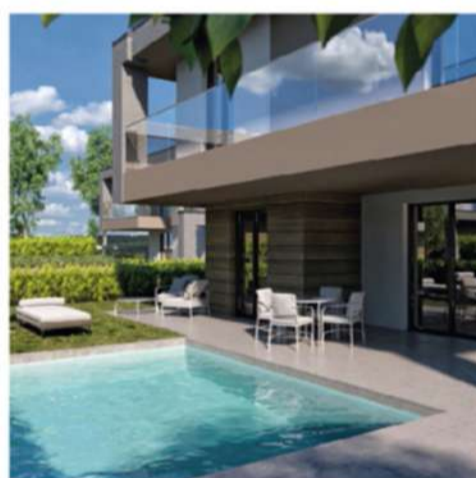
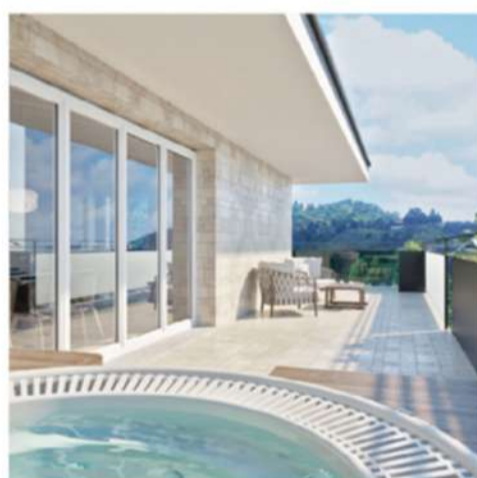
OTTICA FOPPA
EYEWEAR SINCE 1980

Il migliore negozio di ottica in Italia è anche a Treviglio
in via Roma 34, telefono 0363 45398, www.foppa.it



F A B R I C A

REAL ESTATE



VENDITA DIRETTA

Innovazione, design, sicurezza ed ecosostenibilità sono i valori che guidano la realizzazione di ogni progetto Fabrica. Progetti che nascono e si sviluppano mettendo davvero il cliente al centro di tutto. Grazie ad una struttura aziendale completa, siamo in grado di affiancare i nostri clienti in tutte le fasi del progetto: dall'acquisto, alla progettazione fino alla realizzazione e all'assistenza post vendita. Un approccio grazie al quale riusciamo a soddisfare le aspettative di ogni cliente e che, allo stesso tempo, ci consente di migliorarci costantemente, diventando sempre più efficaci ed efficienti.

Fabrica Real Estate - Canonica D'Adda (BG) Piazza Confraternita 2 - tel. 02 9096 6177

seguici su  

www.fabricarealestate.com

Annullato il Capodanno in piazza

TREVIGLIO E il sindaco Imeri lascia il consiglio provinciale: "Finisce qui la mia bella esperienza"

Annullato il Capodanno in piazza a Treviglio. A confermarlo il sindaco **Juri Imeri** sulla sua pagina ufficiale: "Dopo le doverose valutazioni ho ritenuto opportuno annullare l'evento del 31 dicembre che ci avrebbe accompagnato nell'anno nuovo. Sarà invece regolarmente aperta la pista di pattinaggio. Stiamo vivendo un bellissimo mese di dicembre con negozi aperti, eventi, appuntamenti e tante persone in città rispettose delle regole e sarebbe un peccato rischiare di vanificare tutto per una serata; avremo modo di tornare a festeggiare tutti assieme. E anticipo che al ricco programma di spettacoli e concerti di questa edizione di "Treviglio on ice under the stars" aggiungeremo l'appuntamento di sabato 8 gennaio 2022 in Piazza Setti alle 17 con dj set e la conduzione di Corrado Cacioli". Il primo cittadino trevigliese intanto ha terminato la sua esperienza in consiglio provinciale: "Son passati più di tre anni dal primo consiglio in Provincia. E son stati mesi intensi e difficili, caratterizzati sicuramente dalla pandemia, ma anche da scelte importanti per il territorio bergamasco. A cominciare dal Ptcp, che dopo un percorso iniziato in salita ha vissuto una buona fase di mediazione e confronto fino all'approvazione finale. È stato un percorso caratterizzato da poche battaglie politiche e da tante azioni amministrative per il territorio, con una lunga serie di delibere approvate all'unanimità o senza voti contrari. Come quella del bilancio 2022 già approvata, un impegno che tutti noi consiglieri provinciali ci eravamo assunti e che è fondamentale per permettere alla nostra provincia, intesa come unione dei comuni, di cogliere le grandi opportunità che il Pnrr e tante altre risorse offrono. La riforma Delrio rimane una pessima riforma, che i parlamentari dovrebbero stravolgere. Ma penso che a Bergamo, anche stavolta, si sia badato più a fare che a lamentarsi. Finisce qui la mia bella esperienza in consiglio provinciale, per la quale ringrazio i miei compagni di avventura, dal presidente Gafforelli a tutti gli altri consiglieri, il segretario generale e tutti i dipendenti. Non mi sono ricandidato, ma continuerò a rappresentare i bisogni e gli interessi della pianura a chi sarà chiamato, dal 19 dicembre, a decidere per la provincia intera. Buon lavoro".

NS



Il sindaco di Treviglio Juri Imeri (primo da destra) in consiglio provinciale



La tournée di Tonoli

Il primo concerto del coro e orchestra «Ensemble Vox Cordis»

Venerdì 10 dicembre è stata la volta del primo concerto della tournée del coro e orchestra «Ensemble Vox Cordis», che porterà in tutta Italia i brani di **Nicolas Tonoli** da Fornovo San Giovanni dal titolo "Abbiatelo coraggio" e "Sarete veramente miei discepoli", scritti e composti con il Maestro Roberto Bacchini, direttore della compagine orchestrale e corale. Tonoli, presidente e fondatore, ha programmato una serie di eventi che sono partiti appunto venerdì 10 da Calvenzano, nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Il secondo appuntamento è stato quello di domenica 19 dicembre, a Ternate (Varese), presso la Chiesa SS. Quirico e Giulitta. "Poi - spiega Tonoli - i nuovi concerti del 2022 inizieranno mercoledì 5 gennaio alle 21, a Mozzo, ospiti della parrocchia di San Giovanni Battista, con l'aggiunta straordinaria del Coro Dorotina. Sabato 15 gennaio a Fornovo San Giovanni, ed infine, sabato 22 gennaio, alle 21 a Trecella, frazione di Pozzuolo Martesana (Milano), nella chiesa di San Marco Evangelista in Trecella, per il concerto "Una parola familiare: Abbiatelo Coraggio", in memoria di Don Giuseppe Cardani".

Tutte le manifestazioni si svolgeranno nel rispetto delle normative anti-covid. Continua Tonoli: "Per noi è una gioia portare tra le comunità i nostri pezzi, soprattutto l'inno dedicato al Santo Padre "Ab-

biatelo coraggio" che ha già animato molte liturgie di tutta Italia". Roberto Bacchini e Nicolas Tonoli non si fermano, anzi,

continuano a collaborare a nuovi progetti musicali che avranno presto modo di presentare. NS



Nicolas Tonoli di Fornovo San Giovanni



Parrocchia di San Giovanni Battista
Mozzo

Elevazione Musicale

"L'Hymne Angelique"

Mercoledì 5 Gennaio ore 21.00

Coro e Orchestra

Ensemble Vox Cordis
&
Coro Dorotina

Direttore: Roberto Bacchini
Organo: Giusy Tunici
M° Preparatori: Renato Zigatti - Luigi Colombi

La manifestazione si svolgerà nel rispetto delle normative Anti Covid

Sponsored By

enel SPAZIO ENEL PONTE SAN PIETRO
C&G Servizi Energia
Via Roma 13, 24036 Ponte San Pietro

Servizi voce, connettività in fibra ottica e cloud

La Fibra superveloce di Planetel per le imprese della provincia di Bergamo



SERVIZI VOIP E IP



CONNETTIVITÀ



SERVIZI IT E CLOUD



DIGITAL COMMUNICATION MK 05-21

Planetel, la Compagnia Telefonica bergamasca con la maggior disponibilità di rete in fibra dell'intera provincia di Bergamo, offre a tutte le imprese un'ampia gamma di offerte professionali, complete e scalabili che si distinguono per l'eccellenza delle prestazioni e del servizio di assistenza.



SCOPRI LA
SUPERVELOCITÀ DELLA
NOSTRA FIBRA: VAI SUL SITO
WWW.FIBRA.PLANETEL.IT
E VERIFICA LA COPERTURA
DELLA TUA ZONA.

Numero Verde
800-608308

www.planetel.it
info@planetel.it

Planetel
Telefonia, internet, web e cloud

NATALE DA SOGNO

LEDUETORRI.NET   

Trascorri le tue Feste con noi!

FUN, FOOD & SHOPPING

130 Negozi

25 Ristoranti

1 Cinema Multisala

1 Superstore



Le due torri

FUN, FOOD & SHOPPING CENTER

STEZZANO (BG)

 DALMINE

ESSELUNGA


ARCADIA


appetitortri


MediaWorld


H&M
